

CYBER WORLD

Esploriamo
il futuro

2014
N. 43

MIMTA TOUR

Report dell'evento

IMTS 2014

Notizie dai clienti

- 05 Istituto delle Scienze Industriali dell'Università di Tokyo
- 07 MST Corporation
- 09 Lon Sheng Industries Co., Ltd.
- 11 Jiangyin Wilson Machinery Co., Ltd.
- 14 MAZAK PEOPLE
- 15 Museo delle Arti Yamazaki Mazak

World Technology Center



Esempi di pezzi esposti al World Technology Center



Spiegazione della cerimonia del tè



Visita della villa Zan Yu So



MIMTA TOUR



Reparto lavorazione di MINOKAMO



Reparto montaggio di MINOKAMO



Cena al Crescent Valley Country Club



Ikebana



Dal 1980 si tengono più volte all'anno i MIMTA tour, le visite all'Associazione internazionale macchine utensili Mazak (Mazak International Machine Tool Association). I partecipanti a queste visite sono clienti e distributori Mazak che arrivano in Giappone da ogni parte del mondo per vedere da vicino gli stabilimenti Mazak e approfondire la conoscenza delle macchine utensili che l'azienda produce. Poiché, per la maggior parte dei partecipanti, si tratta della prima visita in Giappone, questa è anche l'occasione per scoprire la cultura e,

per alcuni, la cucina giapponese. Normalmente, tre giorni sono sufficienti per la visita dello stabilimento Mazak nella zona di Nagoya. Il resto del tempo viene dedicato a visite culturali, come la spiegazione della cerimonia del tè nella villa Zan Yu So e la visita ai principali monumenti delle storiche città di Kyoto o Nara.

Queste visite offrono anche ai partecipanti l'opportunità di stringere nuove amicizie con persone di altri paesi e stabilire nuovi contatti professionali che potrebbero essere utili in futuro. Per maggiori informazioni su MIMTA, contattare il Centro Tecnico Mazak nel proprio paese o regione di appartenenza. Il MIMTA Tour vi attende per offrirvi un caldo benvenuto in terra giapponese!



Benvenuto



Montaggio dei modelli VERSATECH



Visita dello stabilimento di MINOKAMO



Cocktail al Crescent Valley Country Club



IMTS 2014

Report dell'evento

Cena di ringraziamento per i clienti

Nel corso dell'IMTS 2014, la sera del 10 settembre si è tenuta una cena di ringraziamento al Navy Pier sulle sponde del Lago Michigan. Nel segno della tradizione dell'ospitalità Mazak, questo evento viene regolarmente organizzato per esprimere la nostra gratitudine e incoraggiare i contatti tra i partecipanti. Alla cena hanno presenziato circa 1.000 ospiti provenienti dagli USA e da altri 24 paesi, accolti dal saluto di Tomohisa Yamazaki, Presidente di Yamazaki Mazak: "Le macchine da noi presentate a questo salone sono state sviluppate tenendo conto dei preziosi suggerimenti di tutti i clienti che hanno scelto Mazak." Ha proseguito Yamazaki: "Prometto che Mazak continuerà a dare priorità assoluta alle vostre opinioni per garantire in futuro livelli ancora più elevati di perfezione tecnologica e supporto."



01



02



03



04

- 01. Navy Pier
- 02. Cena in pieno svolgimento
- 03. Tomohisa Yamazaki, Presidente di Yamazaki Mazak Corporation
- 04. Brian J. Papke, Presidente di Mazak Corporation



Debuttero le macchine progettate e sviluppate in Kentucky

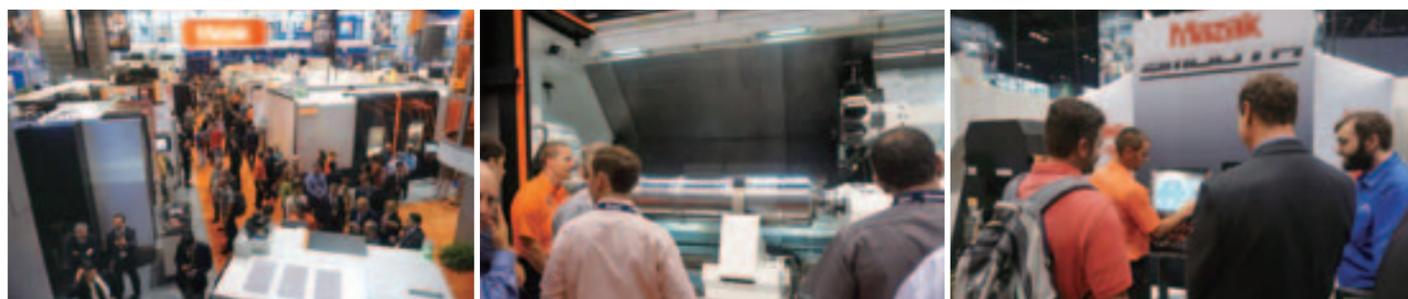
L'International Manufacturing Technology Show (IMTS) 2014 si è svolto nei sei giorni dall'8 al 13 settembre al McCormick Place di Chicago, il più grande polo espositivo degli USA. L'IMTS è uno dei quattro saloni di macchine utensili più importanti del mondo, insieme all'EMO in Europa, al JIMTOF in Giappone e al CIMT in Cina, e si tiene con cadenza biennale negli anni pari. Al salone hanno partecipato circa 1.500 aziende di oltre 30 paesi e un numero record di visitatori, a conferma del fatto che molte industrie di vari settori (automotive, aerospaziale, energetico) sono fortemente interessate a investire in nuove apparecchiature di produzione. Molte delle macchine sviluppate localmente da Mazak erano in mostra al Livello 3 del Padiglione A del South Building, dove era concentrata l'esposizione delle macchine per il taglio.

Ogni giorno, grazie anche alla sua posizione di grande visibilità nel South Building, lo stand Mazak era preso d'assalto dai visitatori già pochi minuti dopo l'apertura. 22 dei più recenti modelli di macchine utensili Mazak sono stati utilizzati per un allestimento a tema: "Scopri di più con Mazak". Circa la metà di questi, 10 per la precisione, erano modelli USA prodotti nello stabilimento del Kentucky. Sviluppate tenendo conto delle caratteristiche della realtà locale, queste macchine sono la dimostrazione di come lo stabilimento del Kentucky abbia acquisito in 40 anni una competenza tecnica che gli consente di soddisfare le richieste di molti settori industriali diversi. I nuovi modelli sviluppati e prodotti da Mazak Corporation hanno suscitato un grande

interesse: molti visitatori hanno voluto vedere da vicino l'innovativa torretta del Quick Turn Universal e il funzionamento del Vertical Center Universal 300 5X, che è stato progettato specificamente per l'industria medicale.

Debutto del nuovo sistema CNC Mazatrol

A richiamare l'attenzione dei visitatori nello stand Mazak all'IMTS 2014 non sono state solo le macchine utensili, ma anche il nuovo sistema CNC MAZATROL SmoothX, che associa un'estrema rapidità operativa a finiture superficiali eccezionali. Il nuovo display dell'interfaccia operatore ha un touch panel che funziona in modo molto simile a quello di uno smartphone o di un tablet. I visitatori sono rimasti molto colpiti da questa nuova svolta nell'operatività CNC.





Notizie dai clienti 01

Dall'Officina Centrale escono i componenti del domani

Giappone Istituto delle Scienze Industriali dell'Università di Tokyo

Le attività di ricerca dell'Istituto delle Scienze Industriali (IIS) dell'Università di Tokyo spaziano in diversi campi, dal microcosmo dei quanti al macrocosmo dell'universo. Istituito presso la Seconda Facoltà di Ingegneria nel 1949, l'IIS è uno dei maggiori istituti di ricerca delle università giapponesi, con cinque dipartimenti di ricerca, un dipartimento di ricerche speciali, nove centri di ricerca, un centro sperimentale e sei centri di ricerca collaborativa. Le strumentazioni e le apparecchiature sperimentali utilizzate sono prodotte in esclusiva dall'Officina Centrale.



02



03

- 01. L'Officina Centrale ha sede nel campus dell'Università di Tokyo
- 02. VERTICAL CENTER SMART 530C e altre macchine Mazak installate nell'officina
- 03. Il Vicedirettore Etsuo Yatagai (prima fila, secondo da sinistra) in compagnia del personale tecnico

PROFILO AZIENDALE



Questa insegna dell'officina è stata realizzata con un VERSATECH V-40 Mazak



Officina Centrale, Istituto delle Scienze Industriali, Università di Tokyo

Indirizzo : 4-6-1 Komaba, Meguro-ku, Tokyo
Numero di dipendenti : 13

www.iis.u-tokyo.ac.jp/

"Non sempre ciò che produciamo esiste già. Non riceviamo mai lo stesso ordine due volte," spiega Etsuo Yatagai, Vicedirettore dell'Officina Centrale. L'officina è responsabile della progettazione e fabbricazione delle strumentazioni e apparecchiature sperimentali e dei prototipi, oltre che della fornitura di componenti e materiali richiesti dagli oltre 200 laboratori che lavorano per l'IIS. La maggior parte degli ordini riguarda la fornitura di apparecchiature sperimentali avanzate e sofisticate, in quanto una delle prerogative dell'Officina Centrale è proprio quella di riuscire a produrre pezzi fuori serie, perfettamente adeguati agli obiettivi dei reparti di ricerca. E questo è ciò che maggiormente distingue il ruolo dell'Officina Centrale da quello delle altre officine generiche che realizzano prototipi per la futura produzione in serie.



"Non riceviamo mai lo stesso ordine due volte," dice il Vicedirettore Yatagai

L'officina ha sede nei locali di un vecchio edificio di mattoni all'interno dell'IIS. Su uno spazio coperto totale di circa 1.300 m², l'edificio ospita l'impianto n. 1, dedicato in particolare alla lavorazione per elettroerosione (EDM), e l'impianto n. 2, dedicato alla lavorazione tradizionale. Nell'edificio sono presenti anche altre sale dedicate alla tecnologia di lavorazione del vetro, alla tecnologia di lavorazione del legno e alla misurazione di precisione, oltre a un ambiente riservato a un utilizzo condiviso delle tecnologie di lavorazione. "È essenziale lavorare

a stretto contatto dell'utente in modo da risolvere qualsiasi problema di piccola entità che possa essere riscontrato una volta completato il lavoro richiesto. Noi cerchiamo di ottenere risultati che non possono essere ottenuti con le lavorazioni di subappaltatori esterni, perché la nostra missione è fornire prodotti adeguati agli obiettivi dei ricercatori," spiega Yatagai. Per le lavorazioni vengono utilizzate macchine utensili Mazak.

Facilità di utilizzo al top

Nell'impianto n. 2 dell'officina dedicato alla lavorazione tradizionale sono ordinatamente allineati torni CNC, centri di lavoro e macchine multi-tasking Mazak, tra cui un SUPER QUICK TURN 15M, la prima macchina Mazak installata nell'impianto nel 1992, seguito da un VARIAXIS 500, un VERTICAL CENTER SMART 530C (nel 2012) e un INTEGREGX i-200 (nel 2014). Il risultato è un impianto superattrezzato, che non ha nulla da invidiare a una piccola fabbrica. Ma, dall'espressione seria sui volti degli studenti specializzandi che lavorano nei vari laboratori dell'istituto e degli altri operatori che utilizzano le macchine, è chiaro che lo scopo dell'impianto non è fabbricare prodotti per un utilizzo commerciale, bensì realizzare prototipi per la ricerca.



Una lavorazione precisa è fondamentale per la precisione degli esperimenti

Dice uno dei membri del personale che supervisiona il funzionamento delle macchine: "La facilità di utilizzo è tale che persino gli studenti che azionano una macchina

►L'Officina Centrale non produce solo apparecchiature sperimentali, ma anche opere d'arte, come questa bilancia dalle belle linee scolpite, o questi contenitori di vetro trasparente che una volta impilati riproducono una figura umana, opera dell'artista Yasuhiro Suzuki

Giappone Istituto delle Scienze Industriali dell'Università di Tokyo



►Piedi realizzati nell'officina per un robot che salta gli ostacoli

utensile per la prima volta sono in grado di gestirla senza problemi." "In particolare, le istruzioni dettagliate con la guida audio e i messaggi di errore sono estremamente utili per chi non ha ancora le necessarie competenze."

Una fucina di tecnologie e di risorse umane per il futuro

Dall'Officina Centrale sono usciti componenti sperimentali e apparecchiature ausiliarie per il Telescopio Subaru dell'Osservatorio Astronomico Nazionale giapponese alle Hawaii, per un robot sottomarino a navigazione autonoma e per altri progetti avanzati di ricerca. L'officina copre perciò vari ambiti, dall'universo agli abissi del mare, e in tal senso rappresenta una fucina per lo sviluppo delle future tecnologie. La maggior parte delle lavorazioni necessarie per queste attività di ricerca vengono effettuate dalle macchine utensili Mazak.



PTEROA 150, il robot sottomarino a navigazione autonoma fabbricato con macchine utensili Mazak

"Mi auguro che, quando inizieranno a lavorare dopo la laurea, gli studenti facciano tesoro delle lezioni imparate con l'utilizzo delle macchine Mazak," dice il Vicedirettore. L'Officina Centrale non è impegnata solo a sviluppare le tecnologie del futuro, ma anche la prossima generazione di risorse umane.





01

PROFILO AZIENDALE



MST Corporation

Presidente : Haruki Mizoguchi
Indirizzo : 1738 Kitatahara-cho, Ikoma City, Nara
Numero di dipendenti : 228
www.mst-corp.co.jp

Notizie dai clienti **02**
Giappone **MST Corporation**

Notizie dai clienti **02**

Verso una produzione industriale di prossima generazione nel segno dell'esclusività e della creatività

Giappone **MST Corporation**

MST Corporation vanta 77 anni di storia, più di ogni altra azienda giapponese produttrice di portautensili. Se 77 anni per una persona sono già un'età rispettabile, per un'azienda sono invece ancora un inizio da cui prendere le mosse per guardare al futuro. E così, nella primavera del 2014 è stato costruito un nuovo stabilimento adiacente a quello già esistente. MST è attivamente impegnata nella realizzazione di sistemi che consentano un funzionamento non presidiato per lunghi periodi di tempo, nell'ottica di una "produzione industriale di prossima generazione". Oltre al rafforzamento di questo impegno, ciò che sta a cuore all'azienda è la creazione di un sistema adatto al mercato mondiale.



02



03



04

- 01. INTEGREX i-300 con
- 02. Linea di produzione
- 03. Disegni a colori vivaci su una parete del nuovo stabilimento
- 04. Mizoguchi (in seconda fila al centro) insieme ad alcuni dipendenti

Il prodotto principale dell'azienda sta comodamente in una mano. Come spiega il suo Presidente, Haruki Mizoguchi, questo è un requisito essenziale per i portautensili: "I portautensili sono il collegamento tra le macchine e gli utensili e quindi è inevitabile che vengano maneggiati dalle persone. Perciò è importantissimo che siano leggeri e abbiamo un meccanismo semplice." MST Corporation è stata fondata a Nogata, nella Prefettura di Fukuoka (sud del Giappone), nel 1937 per la produzione di macchinario industriale e macchine utensili e ha iniziato a produrre portautensili nel 1946. Trasferitasi nella Prefettura di Nara nel 1965, ha cambiato la propria ragione sociale da Mizoguchi Iron Works & Co., Ltd a quella attuale nel 1991. Fin dalla sua fondazione, MST ha sempre cercato di sviluppare tecnologie originali, in linea con la sua filosofia aziendale di "esclusività e creatività". Uno dei risultati di questa ricerca è il portautensili a calettamento termico Slim Line, che costituisce il prodotto più rappresentativo dell'azienda.



Lavorazione dei componenti Slim Line

Slim Line è stato originariamente progettato per rispondere alla rapida evoluzione dei centri di lavoro in termini di rapidità e precisione. Proprio in previsione di ulteriori miglioramenti nella rapidità e nella precisione, MST ha preferito focalizzare il processo di sviluppo sul metodo di bloccaggio, anziché continuare a privilegiare il metodo della pinza rastremata che era una specialità dell'azienda. Così facendo, MST ha scelto la strada dell'innovazione tecnologica, in linea con la sua politica di "esclusività e creatività".

Consolidamento dei rapporti tra le due aziende grazie allo sviluppo del mandrino HSK

Il calettamento termico basato sull'espansione e la contrazione a caldo del metallo non era una tecnica completamente nuova. Ma, essendo interessata a questa tecnica, MST aveva nel frattempo maturato una competenza propria e aveva messo a punto tecnologie di sviluppo originali. Slim Line è stato lanciato sul mercato nel 1998 e il suo utilizzo è ora ampiamente diffuso negli stabilimenti di produzione grazie alla sua elevata precisione.



L'elevata precisione della lavorazione è garantita dal parco macchine Mazak

Nella produzione dei portautensili Slim Line sono coinvolte numerose macchine Mazak. Oltre alle 12 unità già installate nel nuovo stabilimento, a MST sono state recentemente consegnate un INTEGREX i-200S, un INTEGREX i-300ST e un VERTICAL CENTER NEXUS 535C-II. L'azienda ha iniziato a utilizzare con molta maggior frequenza le macchine Mazak dopo che Mazak ha partecipato alla pianificazione e alla valutazione degli standard ICTM per il mandrino HSK per le macchine multi-tasking, in cui MST era stata coinvolta come azienda leader. Il rapporto professionale tra MST e Mazak si è ulteriormente rafforzato quando si è reso disponibile il mandrino di fresatura HSK per la nostra serie INTEGREX di macchine multi-tasking top di gamma. La serie INTEGREX ha permesso a MST di ridurre i tempi di lavorazione e di aumentare la produzione, oltre a consentire un funzionamento non presidiato per periodi di tempo più lunghi grazie all'integrazione dei robot nelle macchine.

Dalle macchine Mazak un contributo alla produzione industriale automatizzata senza operatori

Il nuovo stabilimento si propone di ridurre i costi, abbreviare i tempi di consegna e approdare alla produzione industriale di prossima generazione in un ambiente migliorato. Per realizzare questi obiettivi, si sta muovendo nelle seguenti direzioni: 1) creazione di stabilimenti in grado di funzionare esclusivamente con sistemi di trasferimento automatizzato senza operatori; 2) miglioramento della gestione dei materiali attraverso una revisione del sistema di produzione (classificato sulla base dei processi anziché dei prodotti); 3) ottenimento di una qualità migliore attraverso il miglioramento dell'ambiente di lavoro. In tal senso, grazie alla loro efficacia nell'integrazione dei processi, i sistemi e le macchine multi-tasking Mazak possono apportare un contributo determinante per l'operatività di uno stabilimento completamente automatizzato.



Sistema automatizzato costituito da due INTEGREX e da due robot

MST prevede di aumentare la quota del fatturato da esportazioni dall'attuale 35% al 50% grazie al funzionamento a pieno regime del suo nuovo stabilimento e al conseguente aumento della capacità produttiva. Attualmente, l'azienda dispone all'estero di magazzini "J-compo" negli USA, in Germania, a Hong Kong e a Singapore. Questa attenzione al mercato mondiale è condivisa anche dalla strategia aziendale Mazak. Il legame creato attraverso le macchine multi-tasking è solido come un sistema di contatto HSK a due facce!



► Serie di portautensili a calettamento termico Slim Line



01

PROFILO AZIENDALE



Lon Sheng Industries Co., LTD.

Presidente del Consiglio : Bergen Lin
di Amministrazione

Indirizzo : No. 15 Rencheng Rd., Dali Dist.,
Taichung City 412,
Taiwan R.O.C.

Notizie dai clienti **03**

Taiwan Lon Sheng Industries Co., LTD.

Notizie dai clienti **03**
**Grandi prospettive di crescita con la
produzione di componenti medicali**

Taiwan Lon Sheng Industries Co., LTD.

Lon Sheng Industries Co., LTD. (Presidente del CdA: Bergen Lin) è stata fondata nel 1979 a Taichung, nel centro dell'isola di Taiwan. All'epoca l'attività principale era la lavorazione di componenti destinati alle macchine da cucire per uso domestico. Grazie alla possibilità di accedere facilmente a tutte le zone del paese e alle sue rinomate competenze tecniche, l'azienda ha continuato ad aumentare nel tempo il suo fatturato. Ma la crisi economica mondiale del 2008 e la flessione dell'industria dei macchinari tessili hanno costretto Lon Sheng Industries a modificare la propria attività. Per uscire da questa situazione di stallo, Lin e gli altri top manager hanno deciso di avviare la lavorazione di componenti per altri settori industriali.



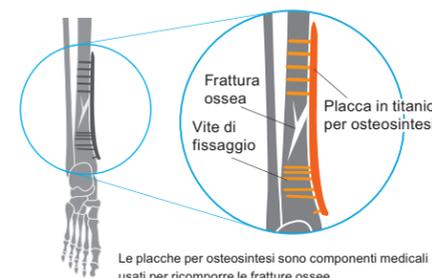
02



03

- 01. Placche in titanio levigato per osteosintesi
- 02. Nello stabilimento sono installate in totale 16 macchine Mazak, tra cui i modelli VARIAXIS j-500 e VERTICAL CENTER SMART
- 03. Bergen Lin, Presidente del CdA (a sinistra), e Pao-Shu Lin, Direttore Generale (a destra)

Le tecnologie di Lon Sheng Industries per la lavorazione di precisione, inizialmente sviluppate per i componenti delle macchine da cucire, sono state via via perfezionate per consentire la produzione di componenti più complessi, come quelli delle macchine da cucire per uso professionale e delle macchine da ricamo. Trattandosi di un settore in cui la maggior parte dei clienti erano aziende giapponesi, particolarmente esigenti a livello di precisione e controllo della qualità, l'azienda è stata indotta a migliorare le proprie tecnologie di lavorazione e i propri sistemi di controllo qualità. Il "settore alternativo" su cui alla fine si è concentrata Lon Sheng Industries è quello dei componenti medicali. Con questa decisione, Bergen Lin, il Direttore Generale Pao-Shu Lin e gli altri top manager dell'azienda hanno voluto salvaguardare il posto di lavoro dei dipendenti e la vita delle loro famiglie anche durante la recessione. Il settore medicale è infatti meno vulnerabile alle fluttuazioni dell'economia rispetto a quello del macchinario tessile. In particolare, in quel periodo a Taiwan vi era una notevole richiesta di placche per osteosintesi. Il top management ha quindi pensato che le tecnologie di lavorazione che l'azienda era andata sviluppando fin dalla sua fondazione potessero trovare applicazione nel settore dei componenti medicali. Restavano tuttavia diversi ostacoli da superare, a livello di normative applicabili, standard e reti di vendita. Grazie all'avvio di una collaborazione con un istituto medico e alla creazione di una sinergia professionale che si avvale dei punti di



Le placche per osteosintesi sono componenti medicali usati per ricomporre le fratture ossee

forza di entrambe le organizzazioni, Lon Sheng Industries è riuscita a rimuovere questi ostacoli e a sviluppare un sistema per la ricerca e la produzione sperimentale.

Efficienza produttiva aumentata del 20% dopo l'installazione delle macchine Mazak
Applicando le stesse competenze tecniche che aveva sviluppato nella lavorazione dei componenti per macchine da cucire e supportata dalle macchine utensili Mazak, Lon Sheng Industries è così riuscita a ottenere la certificazione per la produzione in serie delle placche per osteosintesi.



Linea di produzione con macchine Mazak

Tra tutti i produttori di macchine utensili, l'azienda ha scelto Mazak per "la precisione, l'assistenza post-vendita e il rapporto costo/prestazioni". Per esempio, la lavorazione delle placche richiede molto tempo perché sono in titanio, un materiale difficile da tagliare. Grazie alla loro rigidità, le macchine Mazak gestiscono senza problemi anche superfici lavorate di alta qualità e sono quindi ottimali per la lavorazione dei prodotti in titanio. La prima macchina Mazak, un VARIAXIS 500-5X II, è stata installata nel 2012. A questa si sono aggiunti cinque VARIAXIS j-500 e 10

VERTICAL CENTER SMART, per un totale di 16 macchine. "La durata dell'utensile è stata prolungata grazie all'impostazione rigida del pezzo, mentre i tempi passivi sono stati ridotti accelerando il ciclo ATC e il movimento verticale, con conseguente aumento del 20% nell'efficienza produttiva."



Nella rete aziendale sono integrate diverse macchine Mazak

Prossima costruzione di un nuovo stabilimento in previsione di un aumento della richiesta di placche

In previsione del quasi certo aumento della richiesta di queste placche a Taiwan, Lon Sheng Industries ha in programma la costruzione di un nuovo stabilimento, con l'installazione di varie macchine Mazak per la creazione di una linea di lavorazione dedicata. L'azienda intende sviluppare un sistema che consenta di aumentare il volume di produzione in parallelo alla crescita della domanda anche all'estero e prevede inoltre di utilizzare le macchine della serie INTEGRAX e altre macchine multi-tasking per lo sviluppo e la produzione di altri componenti medicali oltre alle placche. Poiché il medicale continua a rappresentare la priorità dell'azienda, l'intenzione è quella di rafforzare la collaborazione con Mazak: una partnership che oggi appare ancora più solida del titanio utilizzato per le placche!



▲ Placche in titanio per osteosintesi



01

Notizie dai clienti 04

Business in crescita grazie all'introduzione delle macchine utensili Mazak

 Cina Jiangyin Wilson Machinery Co., Ltd.

Da 3 a 100 milioni di yuan (da 420 mila a 14 milioni €) in 12 anni – Jiangyin Wilson Machinery Co., Ltd. (Direttore Generale: Xu Huimin), un'azienda per le lavorazioni metallurgiche di precisione con sede a Jiangyin, nella Provincia di Jiangsu in Cina, ha rapidamente incrementato la produzione annuale di oltre 33 volte in soli 12 anni. Uno dei principali fattori responsabili di questa crescita eccezionale sono stati i sistemi e le macchine Mazak, che hanno costantemente aiutato l'azienda a espandere il suo business.



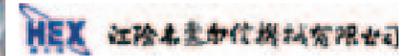
02



03

- 01. Supporti rotativi per i robot industriali dello stabilimento
- 02. Alloggiamento di un compressore lavorato nello stabilimento
- 03. HORIZONTAL CENTER NEXUS 8800-II

PROFILO AZIENDALE



Jiangyin Wilson Machinery Co., Ltd.

Direttore Generale : Xu Huimin
 Indirizzo : No. 6, Xiejing Rd, Chengjiang Town,
 Jiangyin City
 Numero di dipendenti : 160
 www.wilsonchina.com

Dagli scambiatori di calore alle ruote meccaniche, dai pannelli laterali per i telai a pinza alle parti delle fusoliere degli aerei, Jiangyin Wilson Machinery fornisce vari tipi di componenti a importanti industrie cinesi ed estere, tra cui aziende rinomate a livello internazionale per la produzione di condizionatori d'aria, compressori, robot e telai. Le competenze dell'azienda nel settore dell'alta tecnologia sono state ufficialmente riconosciute dall'attribuzione di una certificazione del Dipartimento di Scienza e Tecnologia della Provincia di Jiangsu, oltre che dall'ottenimento in più occasioni del rating finanziario AAA. Parallelamente alla crescita quantitativa, l'azienda si è dotata di una struttura aziendale che ne consente anche il più rigoroso rispetto della qualità. Nel 2008, quando la maggior parte dei suoi concorrenti utilizzavano alesatrici a 3 assi, Jiangyin Wilson Machinery ha acquistato una macchina multi-tasking Mazak INTEGREX e-1550 V/10 II a 5 assi. "L'introduzione di apparecchiature avanzate migliora l'efficienza produttiva e favorisce enormemente lo sviluppo dell'azienda. Da un lato abbiamo creato un ciclo redditizio, per effetto del quale l'acquisto di una macchina porta al miglioramento della produttività e quindi all'acquisto di un'altra macchina e da qui alla fabbricazione di componenti di qualità più elevata e a un ulteriore miglioramento

della produttività (cioè dei profitti), e così via; dall'altro, abbiamo ulteriormente rafforzato la nostra collaborazione con Mazak." Secondo il Direttore Generale Xu, la chiave della crescita dell'azienda è proprio il ciclo redditizio generato dalle più recenti apparecchiature di produzione.



HCN μ8800 per la produzione a basso volume altamente diversificata

Nove macchine Mazak installate negli ultimi sette anni

Le affermazioni di Xu trovano riscontro nell'acquisto di altre macchine Mazak dopo gli ottimi risultati ottenuti con la prima. L'azienda ha acquistato nove macchine in sette anni e lo stabilimento in cui le macchine sono installate "è un'autentica vetrina delle ultime tendenze in fatto di macchine utensili." La dotazione di macchine Mazak nel reparto lavorazioni comprende attualmente macchine multi-tasking, centri di lavoro a doppio montante, centri di lavoro orizzontale e sistemi FMS, tra cui INTEGREX e-1550V/10 II, FJV-35/60 II, FJV-60/80 II, HORIZONTAL CENTER NEXUS 8800-II (due unità), HCN μ8800 (due unità), FH-10800 e PALETECH

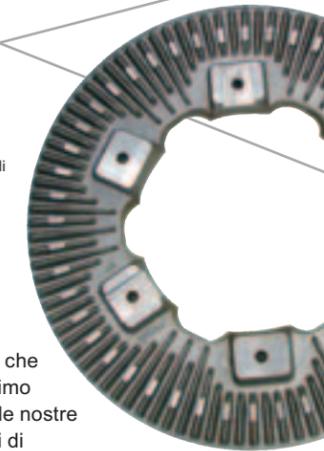


Il Direttore Generale Xu accanto all'HORIZONTAL CENTER NEXUS 8800-II

Notizie dai clienti 04

 Cina Jiangyin Wilson Machinery Co., Ltd.

► Freno a dischi lavorato di precisione per il materiale rotabile ferroviario



MANUFACTURING CELL 8800.

"Il centro di lavoro a 5 assi che abbiamo acquistato per primo soddisfaceva pienamente le nostre esigenze elevate in termini di prestazioni e costo-efficacia. Ora sappiamo che è stata la scelta giusta, perché la macchina ci ha consentito di raggiungere entrambi gli obiettivi che ci eravamo proposti: migliorare l'efficienza della lavorazione e ridurre i costi della manodopera," spiega Xu.

Crescita rapida grazie all'automazione e alle tecnologie intelligenti

Xu è rimasto particolarmente impressionato da quanto l'azienda sia riuscita a migliorare la propria capacità di produrre una grande varietà di pezzi in lotti piccoli dopo l'introduzione del sistema FMS HCN μ8800 a 24 pallet.

"La strategia delle aziende al top è cercare di cogliere nuove opportunità commerciali attraverso un marketing orientato al futuro. Quanto a noi, la nostra crescita straordinaria è il frutto dell'automazione avanzata e delle tecnologie intelligenti delle macchine Mazak." Jiangyin Wilson Machinery continua a ricevere ordini ad alto livello e si prepara a creare le premesse per un incremento della produzione. Xu guarda quindi con fiducia a un ulteriore sviluppo futuro del business, per effetto di quel ciclo redditizio che intende continuare a perseguire.

► Scambiatore di calore utilizzato in diversi settori industriali: è uno dei prodotti che esprime al meglio la tecnologia dell'azienda





MAZAK PEOPLE

Sales Administration Manager di Yamazaki Mazak Italia S.r.l.

 **Takuya Sumita**

Voglio diventare un grande esperto del mercato italiano

Yamazaki Mazak ha molte sedi operative in Giappone e in altri paesi per diverse funzioni: produzione, vendite, assistenza pre e post-vendita, supporto al prodotto. MAZAK PEOPLE presenta i dipendenti in prima linea nelle aziende del Gruppo. In questo numero incontriamo Takuya Sumita, che da quando è entrato in Mazak si è sempre occupato di mercati esteri e ora lavora in Yamazaki Mazak Italia, la filiale italiana di Mazak, impiantata da oltre 20 anni vicino a Milano.

PROFILO >> Takuya Sumita

Nato nella Prefettura di Shizuoka in Giappone nel 1985, Sumita è entrato in Yamazaki Mazak nel 2008. Ha lavorato nella sede generale come responsabile delle vendite all'estero e in tale veste si è occupato del mercato cinese. Ricopre l'attuale incarico dal maggio 2014. Ama andare alla scoperta dei gusti del gelato artigianale, fare shopping e viaggiare per brevi periodi di vacanza.

La giornata tipo di Takuya Sumita



>>> Arrivo in ufficio

Sumita esce dalla sua casa di Milano e dopo circa 30 minuti di auto arriva in ufficio. Anche se le auto in Giappone hanno il volante a destra, si è ormai abituato alla guida a sinistra.



>>> Inizio del lavoro

La giornata lavorativa inizia con il controllo della posta elettronica. A causa della differenza di fuso orario, concentra tutte le comunicazioni con il Reparto Produzione in Giappone la mattina.



>>> Pranzo

Pranza insieme ai colleghi in un bar vicino all'ufficio. La vera pizza è deliziosa!



>>> Riunione

Nel pomeriggio partecipa a una riunione aziendale per verificare lo stato dei progetti discutere varie problematiche.



>>> Seminario

Presenza a uno dei seminari che vengono organizzati insieme ai distributori locali. Il coordinamento di questi eventi costituisce un'altra componente importante delle mansioni di Sumita.



>>> Ritorno a casa

A volte si ferma in gelateria. Fuori dal negozio può capitare che ci sia una coda di 30 metri, ma vale la pena aspettare!

— In cosa consiste attualmente il suo lavoro?

Mi occupo di vari aspetti: dalla gestione delle vendite alle visite ai clienti per le trattative commerciali, alla definizione delle specifiche delle macchine, al supporto del personale commerciale locale, per esempio per concordare i tempi di consegna o preparare eventi e fiere di settore. In questo senso, il programma aziendale di formazione per l'estero che nel 2013 ha interessato il Regno Unito e l'Italia è stato per me di grande aiuto.

— Quali sono oggi i settori trainanti in Italia? Quali sono le macchine utensili e gli altri prodotti di più frequente utilizzo?

Riceviamo molte richieste di informazioni da clienti dei settori automotive. A dire il vero, l'economia italiana ha sempre avuto una vocazione industriale molto diversificata: dai macchinari industriali alle attrezzature idrauliche, dalle macchine agricole all'energia. Le aziende italiane sono molto interessate all'automazione e utilizzano frequentemente una combinazione di centri di lavoro orizzontali e sistemi FMS, oltre ai robot. Vengono comunemente utilizzate anche le macchine serie INTEGREX e altre macchine multi-tasking.

— Le piace vivere e lavorare in Italia?

All'inizio sono rimasto sorpreso dal modo di pensare e di lavorare degli Italiani. Se devono fare una cosa, iniziano a farla subito senza pensarci due volte e, se hanno qualche problema, sono abilissimi nel trovare una soluzione che permetta di andare avanti col lavoro. Io non ero abituato così. Allora ho cercato di osservarli e di imparare da loro. Credo che confrontarsi con altri modi di lavorare e di pensare in un altro paese sia un'esperienza preziosa, perché ora, per esempio, posso paragonare il mio approccio al loro e cogliere gli aspetti migliori di entrambi.



Sumita (che parla bene l'italiano) a colloquio con un cliente

— Cosa la gratifica sul lavoro?

Come dipendente inviato qui dalla sede generale, cerco sempre di fare il possibile per essere di aiuto al personale locale. Ma non è facile spiegare chiaramente ai Giapponesi le richieste degli Italiani e ottenere quindi una risposta rapida che faciliti le trattative commerciali. Perciò, mi sento gratificato quando riesco a fungere da interfaccia tra i due paesi e ad aiutare il personale locale a ottenere un ordine di acquisto.

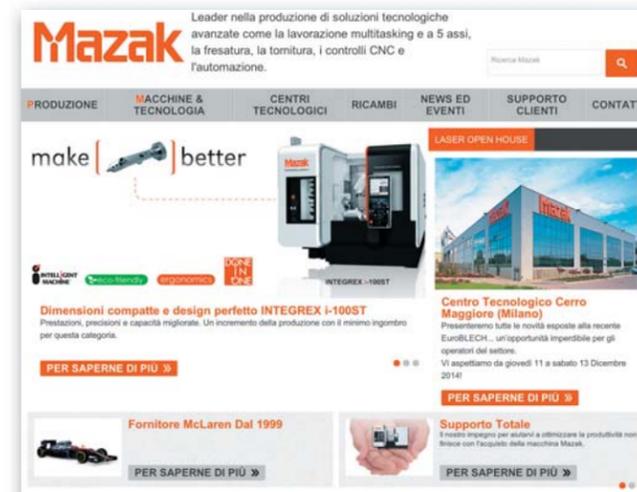
— Quali sono i suoi obiettivi per il futuro?

Poco tempo dopo il mio arrivo in Italia sono stato coinvolto in un grande progetto, ma le trattative si sono arenate su alcuni aspetti. Così, sono andato dal cliente per cercare di capire meglio le premesse e la rilevanza della trattativa commerciale. Lavorando con la sede generale, alla fine noi e il cliente siamo riusciti ad arrivare a una conclusione soddisfacente. Mi piacerebbe cercare di vivere altre esperienze come questa per migliorare la mia conoscenza del mercato italiano. Poi, facendo leva sul mio ruolo da esperto e sulle capacità che ne derivano, mi auguro di riuscire sempre a soddisfare le richieste del cliente in collaborazione con il personale locale.

Pensieri in corsa: qualsiasi cosa può diventare positiva se si agisce positivamente. Ora Sumita ha trovato un approccio diverso nel lavoro. All'inizio questa differenza è stata vissuta da Sumita come una sorta di shock culturale. Ma quanto più si abitua a questa consuetudine, tanto più riesce a essere flessibile per far fronte a qualsiasi situazione, che si tratti di coinvolgere il personale locale in Italia o quello della sede generale in Giappone. Questo ruolo gli dà modo, da un lato, di fungere da coordinatore tra le due parti e, dall'altro, di arricchire parallelamente il suo bagaglio di esperienze per poter offrire un'assistenza ancora migliore in futuro.

Notizie e Argomenti

Lancio del sito web internazionale



In agosto Yamazaki Mazak ha rinnovato il suo sito web. È stato introdotto un design comune a tutti i siti web locali dei vari paesi e della sede generale per invogliare i clienti di tutto il mondo a visitare il sito rinnovato. Aggiorniamo regolarmente il sito web con le ultime novità sui prodotti e gli eventi. Potete visitare in ogni momento il nostro sito web da PC, tablet o smartphone.

www.mazakeu.it

Strumenti professionali di Sumita



Gli strumenti professionali sono i partner di lavoro dei professionisti. Sumita raccomanda in particolare:

Borsa BRIC'S

Sumita ha acquistato a Milano una borsa di pelle BRIC'S, straordinariamente compatta ma in grado di contenere anche un PC portatile o una cartella piena di documenti. Dice Sumita: "Questa borsa è utile anche nelle trasferte di lavoro, perché può essere fissata al trolley." La borsa viaggia con Sumita in tutta Italia e in altri paesi d'Europa.



Copertina di questo numero



PTEROA 150, robot sottomarino in mostra all'esterno della mensa dell'Istituto delle Scienze Industriali dell'Università di Tokyo. Le esplorazioni sul fondo del mare venivano in precedenza condotte da un sottomarino che poteva ospitare a bordo i ricercatori o essere telecomandato da un lungo cavo su una imbarcazione di appoggio. Per estendere la portata delle esplorazioni senza l'intervento dell'uomo, nel 1989 è stato sviluppato il robot PTEROA 150. Le macchine Mazak sono state determinanti nella produzione della componentistica di questo robot.

Il Museo delle Arti Yamazaki Mazak è stato inaugurato nell'aprile 2010 nel cuore della città di Nagoya per contribuire a dare vita a una ricca realtà artistica regionale che, nel segno della bellezza, fosse da stimolo alla scoperta del patrimonio culturale giapponese e mondiale.

Oltre a oggetti di vetro e arredi Liberty, il museo possiede ed espone una collezione di dipinti che ripercorrono 300 anni di arte francese (dal XVIII al XX secolo) e sono stati acquisiti dal suo fondatore e primo direttore, Teruyuki Yamazaki.

Vi attendiamo numerosi!



THE YAMAZAKI MAZAK MUSEUM OF ART

Capolavori in vetrina



BOUCHER, François (1703-1770)
La lettera d'amore, 1745, olio su tela

François Boucher – La lettera d'amore

Adagiata ai bordi di uno specchio d'acqua, una fanciulla sorridente tiene in mano una lettera d'amore. Vicino al suo grembo giace un agnellino bianco, mentre un gregge di pecore pascola nei cespugli retrostanti, a indicare che la fanciulla è una pastorella, come rivela anche la presenza del cane da pastore. Dal profondo dei cespugli sbucca il volto di un giovane che, con il mento appoggiato al dito indice, segretamente osserva l'innocente fanciulla, lasciando intendere che quella lettera è un messaggio del suo amato.

Le sfumature rosate della superficie dell'acqua e del cielo illuminano mirabilmente l'incarnato della fanciulla, mentre le bacche rosse tra il fogliame suggellano la bellezza della scena.

Intorno al 1745, quando il quadro fu dipinto, Boucher era al culmine della sua carriera di artista e realizzava un capolavoro dopo l'altro. Si dice che questa opera, presumibilmente dipinta su richiesta di Madame de Pompadour, la favorita del Re Luigi XV, fosse esposta nel Castello di Bellevue di proprietà della donna.

Émile Gallé – Étagère

Questo mobile con étagère (scansia a più ripiani) è stato realizzato da Émile Gallé negli anni '90 dell'Ottocento. Sulle mensole che sostengono i ripiani sono intagliati bachi da seta, cicale e lumache, quasi che gli animali vi fossero giunti strisciando sulle modanature scolpite. Sui divisori, sui buchi delle serrature e su altri dettagli sono disegnati dei pipistrelli, mentre cardi e rose sono intagliati sulle ante e sui pannelli laterali. Nella combinazione di fiori spinosi e creature grottesche, stemperata dal ritmo cadenzato delle modanature scolpite, ben si esprime l'armonioso incontro di varie culture così tipico dell'atmosfera fin de siècle.

Essendo anche un esperto botanico, Gallé era affascinato dal richiamo tattile del legno e dalla sua straordinaria ricchezza di tonalità e grana, e ne teneva centinaia di varietà a portata di mano. Quest'opera, che esalta al massimo le caratteristiche del legno, esprime tutta la giocosità dell'artista e il suo gusto nel combinarne diversi tipi.



GALLÉ, Émile (1846-1904)
Étagère (primi anni '90 dell'Ottocento)